

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2024-25

(da pubblicare sul sito web in formato PDF)

Classe:	4 H
Materia:	Storia dell'arte
Insegnante:	Malerba Alessia
Testo utilizzato:	AA.VV, Arte bene comune 2 (Dal Rinascimento al Rococò), Pearson – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Il primo Quattrocento: l'invenzione del Rinascimento 1. La generazione degli innovatori <ul style="list-style-type: none">• Il concorso del 1401• Filippo Brunelleschi• Donatello• Masaccio 2. L'arte fiorentina tra tradizione e rinnovamento <ul style="list-style-type: none">• Beato Angelico• Leon Battista Alberti 3. La pittura fiamminga	Fondamentale Fondamentale Trattazione sintetica
Il secondo Quattrocento: l'arte delle signorie <ul style="list-style-type: none">• Piero della Francesca• Sandro Botticelli• Pietro Perugino• Andrea Mantegna• Antonello da Messina• Giovanni Bellini• Vincenzo Foppa e la pittura lombarda• Architettura del Quattrocento: Urbino, Pienza, Milano	Trattazione sintetica

<p>Il Cinquecento</p> <ol style="list-style-type: none"> I maestri del “rinascimento maturo” <ul style="list-style-type: none"> Bramante Leonardo Michelangelo Raffaello Giorgione e Tiziano La stagione del Manierismo <ul style="list-style-type: none"> Il Manierismo nell’Italia centrale Il Manierismo a Venezia La figura di Palladio 	<p>Fondamentale</p> <p>Trattazione sintetica</p>
<p>Il Seicento</p> <ol style="list-style-type: none"> La reazione al Manierismo: <ul style="list-style-type: none"> Caravaggio I Carracci La stagione italiana del Barocco <ul style="list-style-type: none"> Bernini Borromini la pittura barocca Il Seicento in Europa <ul style="list-style-type: none"> La diffusione del Barocco nei paesi cattolici La pittura: tendenze, generi, protagonisti 	<p>Fondamentale</p> <p>Fondamentale</p> <p>Trattazione sintetica</p>
<p>Il primo Settecento</p> <ul style="list-style-type: none"> Il gusto Rococò in Europa Alcuni protagonisti italiani: Juvarra, Vanvitelli, Tiepolo Il vedutismo 	<p>Trattazione sintetica</p>

Criteria di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell’anno scolastico (trimestre/pentamestre), l’insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito:

primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due valutazioni in prove scritte e/o orali

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (*non classificabile*) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione

risulteranno non sufficienti.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, Ottobre 2024

L'insegnante:

.....

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*